

Eventi

da sab 7 a mar 10
Organizzazione Montimar
Gemellaggio Marzocca-Christelton

sab 7 • ore 15.30
Campionato Reg. Dilettanti 1ª Cat.
MARZOCCA - CAMERANO
Campo Sportivo • Marzocca

sab 14 • ore 15.30
Campionato Prov. Dilettanti 3ª Cat.
MONTIGNANO - VALMETAURO
Campo Sportivo • Marzocca

sab 21 • ore 15.30
Campionato Reg. Dilettanti 1ª Cat.
MARZOCCA - SPES JESI
Campo Sportivo • Marzocca

sab 28 • ore 15.30
Campionato Prov. Dilettanti 3ª Cat.
MONTIGNANO - CASTELLEONESE
Campo Sportivo • Marzocca

mer 1/11 • ore 14.30
Campionato Reg. Dilettanti 1ª Cat.
MARZOCCA - CERRETO
Campo Sportivo • Marzocca



TELEFONO AMICO
071-698900

Il servizio, presenziato da volontari, viene espletato dal lunedì al sabato (ore 8.30-12).
Un aiuto in più per le piccole esigenze quotidiane dei nostri cittadini.
Il servizio è completamente gratuito.

il passaparola

Autorizz. Trib. di Ancona n° 16/94 del 19.05.94
Direttore Responsabile: dr. FILIPPO SARTINI
Proprietà: EVANDRO e DIMITRI SARTINI
Cod. Fisc.: 9200835 042 0
Direzione, Redazione ed Amministrazione:
Marzocca • Via Garibaldi, 44 • tel/fax 07169214
E-mail: ilpassaparola@tiscali.it
Progetto Grafico: DIMITRI SARTINI
Tiratura: n° 500 copie
Numero chiuso il: 03/10/2006
Il prossimo numero uscirà sabato 4 novembre 2006
Stampa: TIPOGRAFIA COMMERCIALE
s.n.c. • S.S. Adriatica sud, 135 • Marzocca
(AN) • tel. 07169241

pubblicità • senza pubblicità • senza

LE MARZOCCHINE TRIONFANO A CORINALDO

Il nome del Marzocca è entrato a far parte dell'Albo d'oro del Torneo di Calciotto Femminile di Corinaldo, giunto alla quinta edizione. Le marzocchine hanno avuto il meglio di

altre 5 pretendenti. Nel girone A figuravano il Fantasy FC Monterado, l'Oratorio Corinaldo ed il Tommy's Angels, nel raggruppamento B il Marzocca insieme all'Euroclima ed ai SenzaBenza.

Nella fase di qualificazione le marzocchine hanno iniziato con una facile vittoria per 11-4 contro i SenzaBenza, prima di subire una sconfitta per 4-1 dall'Euroclima, squadra esperta, ostica e robusta, e concludere superando per 5-1 l'Oratorio Corinaldo. In semifinale, per il gioco degli incroci, a Tarsi e compagne è toccato il Fantasy FC Monterado (formazione partecipante al Campionato Regionale), battuto per 5-3 grazie ad un'ottima prestazione collettiva. In finale c'è stato nuovamente da affrontare le temibili ragazze dell'Euroclima ma stavolta le girls di Marzocca, rinvigorite dalla bella semifinale disputata, hanno lottato duramente minuto dopo minuto e sono riuscite a vincere dopo un tempo supplementare col

punteggio di 3-2 (2-2 dopo i tempi regolamentari). Per queste ragazze si tratta di una bella conferma, visto lo spettacolo di gioco che hanno saputo offrire al pubblico presente; un ringraziamento particolare va ri-



volto al portierone Tarsi, alla Lanari, Vernelli, Di Mattia ed alla Casagrande, capace di vincere la classifica di cannoniere con ben 16 reti realizzate.

Scuola calcio femminile.

Da martedì scorso hanno preso il via gli allenamenti per ragazzine dagli 11 ai 14 anni, con l'obiettivo finale di partecipare per il quarto anno consecutivo al Campionato Regionale. Gli allenamenti si svolgeranno presso la palestra Belardi così come quelli delle bambine under 11 che si terranno, a partire dalla metà di ottobre, il giovedì dalle ore 18 alle ore 19,30. (giancarlo perlini)

Riprendono i corsi di scherma

Sono tornati sulle pedane i giovani schermidori guidati del Maestro Riccardo Cecchi, supportati nell'attività dallo sponsor Banca Suasa Credito Cooperativo. Galvanizzati dai buoni risultati della scorsa stagione, tra cui il conseguimento del Titolo Regionale di sciabola da parte di Ceccarelli Riccar-do, seguito al secondo posto da Renghini Mirco, ed al buon piazzamento del club Scherma Montignano-Marzocca-Senigallia nella classifica nazionale del G.P.G. con un avanzamento di una ventina di posizioni rispetto alla stagione precedente, i giovani

atleti si ritrovano ogni lunedì e giovedì dalle ore 18 alle 20 ed ogni martedì e venerdì dalle ore 16 alle 20 presso la palestra della scuola elementare di Montignano. Grande attenzione merita la compagine femminile che quest'anno affronterà le prime gare a livello nazionale e sulla quale contano molto i dirigenti del sodalizio; per quanto riguarda i più piccoli, i corsi si terranno, come già lo scorso anno, anche presso il Club 2000 nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 16,15 alle 17,15. (beatrice vitali)



Anno XIII • N° 10 • 7 Ottobre 2006
PERIODICO D'INFORMAZIONE, CULTURA,
POLITICA, SPORT E SPETTACOLO
••Distribuzione gratuita••

il passaparola nella rete
Trovate il giornalino consultabile on-line su
www.viveresenigallia.it e www.montimar.it.
La nostra e-mail è: ilpassaparola@tiscali.it.

• l'editoriale •

Sempre disponibili a ricevere articoli da parte dei nostri lettori, ricordiamo a tutti l'indirizzo di posta elettronica, ilpassaparola@tiscali.it. ...Bombardateci di mail!
P.S.: è visto di buon occhio anche l'articolo "vecchia maniera" scritto a macchina o di pugno.

Chi l'ha perso?

Trovato, nel giardino delle scuole medie, durante la preparazione dello spettacolo per "La Sciabica", un PREZIOSO ANELLO.
Rivolgersi alla signora Giampieri (071.69276).

La commedia di A. Setti, adattata da E. Giorgini, è andata in scena sabato 2 settembre

'L SOGN' D' CESAR'

Siamo convinti che Eduardo, il grande Eduardo De Filippo, mai prodigo in vita di complimenti, a proposito della commedia "L sogn' d' Cesar", portata in scena dalla compagnia "La Sciabica" nell'area della scuola media "A. Belardi" di Marzocca, avrebbe sorriso e applaudito.
Infatti, anche il grande attore, come Petrolini e Musco, aveva a sua volta riadattato, in napoletano, la commedia "La fortuna si diverte" di A. Setti.

In una serata "regalata" da questa stagione climaticamente instabile, attori e regista hanno ricevuto grandi consensi dal numeroso pubblico accorso, nonostante la concomitanza della partita della nazionale di calcio.
Stesso successo nella trasferta di San Marcello dove i nostri attori si sono cimentati lo scorso 30 settembre nel suggestivo teatro comunale. Arrivederci al prossimo anno! (dimitri)



I saluti finali di tutti gli interpreti della commedia 'L sogn' d' Cesar'

BUON COMPLEANNO LUCIANO!



La sera di giovedì 14 settembre, presso il ristorante "Seta", è stato festeggiato il compleanno di Luciano Baldini, circondato da tutti i dipendenti del supermercato "L'Ancora" ed i volontari del "Telefono Amico". Una serata "frizzante", piena di calore umano, da non dimenticare. Un particolare ringraziamento alla direzione del supermercato, sempre di-



Luciano festeggiato da Tony Piersantelli

sponibile quando si tratta di problematiche di carattere umano e sociale, agli amici del "Telefono Amico", alcuni dei quali, dopo quasi cinque anni di attività, si sono conosciuti solo in questa circostanza ed a Marco Seta, gestore del locale. Un augurio a Luciano da tutta la redazione de *il passaparola*. (mauro mangialardi)



PITTURA, POESIA E MUSICA

Nell'anfiteatro naturale prospiciente la biblioteca "L. Orciari", venerdì 1 settembre, circa duecento spettatori hanno applaudito un momento culturale particolare: l'accostamento di poesia, pittura e musica.
E' un percorso decisamente nuovo quello che il maestro Roberta Silvestrini porta, ormai da tempo, tra

la gente. Quel pianoforte a coda, visto quasi sempre come uno strumento "nobile" che emette suoni per pochi intenditori, era lì, posto al centro della piazzetta, per tutti. Questa è la strada da intraprendere e che la Biblioteca "L. Orciari" intende percorrere. Lo spettacolo era inserito nella programmazione estiva 2006 del Comune di Senigallia. (dimitri)





PREMIO LA SCIABICA 2006 (III Edizione)

Il comitato, composto da Edda Baioni, Giovanna Fiorenzi, M. Maddalena Giampieri, Mauro Mangialardi, Camillo Nardini, Giuseppe Orciari, Maurizio Paolasini, Mauro Pierfederici, ha deciso con parere unanime di assegnare il Premio all'avvocato Ferruccio Ferroni che con l'arte della fotografia ha contribuito a tenere alto nel mondo il nome delle Marche. La consegna del premio avverrà Domenica 29

ottobre alle ore 17.00 presso il Centro Sociale Adriatico di Marzocca. Nell'occasione nei giorni 27-28-29 ottobre, presso i locali del Centro Sociale Adriatico, si terrà una mostra fotografica dell'artista senigalliese. Le prime due edizioni del premio sono state assegnate al giornalista Maurizio Blasi e, "in memoriam" al maestro di scherma Ezio Triccoli.

(dimitri)



Sette racconti brevi di Corrado Carati DOMANI ALL'ALBA

Stampato nel luglio di quest'anno in quasi cinquanta copie, è andato esaurito in brevissimo tempo. Una copia è comunque disponibile presso la biblioteca di Marzocca.



corretta e di cultura, nasce ad Ancona nel 1914. Si trasferisce a Marzocca nel 1961, ove vive con i genitori e la sorella Anna Maria, per molti anni maestra elementare in paese. Corrado è invece dipendente delle Ferrovie, dove occupa livelli di responsabilità. Nel 1973 va in pensione.

Sono sette racconti che Corrado Carati ha scritto in altrettanti momenti della sua

vita, in seguito agli accadimenti stessi: dalle insonnie notturne, all'attesa della fucilazione (*Domani all'alba*).

Racconti brevi, scritti in modo esauriente e con capacità letteraria, che rapiscono il lettore coinvolgendolo nelle sue più intime sensazioni.

Da poco Corrado ci ha lasciati. La moglie ha voluto lasciare di lui un vivo ricordo, pubblicando quei suoi appunti, curati e ben tenuti.

La presentazione è stata scritta da Silvana Razzano.

Corrado Carati, persona a modo,

L'ultima rosa (a Norma mia)

Esisteva un giardino al tramonto, senza fiori, battuto dal vento. Tra le spine regnava il silenzio delle cose perdute per sempre. C'era un uomo, un uomo dolente,

che vagava cercando una rosa, per scaldare il suo povero cuore, per lenire il suo grande dolore. E girava, guardando tra i rovi, col terrore dipinto sul viso,

per scoprire tra l'erbe quel fiore. Ed il vento batteva le cime degli alberi nudi e contorti, il gelo intristiva le fronde,

vestite di grigio e di pianto. Su, nel cielo, più cupo e più fondo, solitario passava un uccello, che languendo andava cercando pure lui il suo piccolo fiore.

ne. Nello stesso anno si sposa con Norma Greganti, la nostra prima edicolante.

Per diverso tempo Corrado è anche corrispondente per il Corriere Adriatico. E' suo l'articolo del 1962, col quale annovera la fondazione della locale società calcistica, l'Unione Sportiva Olimpica.

Il 2 giugno del 1976 è nominato Cavaliere del Lavoro dall'allora Presidente della Repubblica.

La pubblicazione si apre con una bella poesia, l'unica del volumetto, che di seguito vi proponiamo:

L'uomo, stanco, si siede sul fango, singhiozzando pel grande tormento.

Ma ad un tratto un brivido strano pervade il meschino e le piante, tace il vento ed un pallido raggio,

di sole, mollemente si posa, sul rosaio, gli sterpi e le spine.

E quel raggio, venuto dal cielo, fa fiorire una piccola rosa.

E' la vita che torna, è la gioia, la speranza per l'uomo che piange.

S'avvicina al rosaio e, felice, con la mano che trema, la rosa, dolcemente, raccoglie e la bacia.

Sorridendo abbandona il giardino, forte stringendo al petto quel fiore,

per scaldarlo vicino al suo cuore, perché possa giammai più morire.

(evandro)

"Musica Nuova Festival"

XV edizione: un 2006 d'applausi!

Si è concluso brillantemente, di fronte ad un attento e numeroso pubblico, l'ultimo appuntamento della rassegna di musica contemporanea "Musica Nuova Festival" XV edizione 2006, con il concerto sull'organo Callido Op.57 dell'anno 1770 "L'antico e il moderno".

Il concerto ha presentato alcune opere del '700 ed alcune di compositori più recenti.

Eccellente l'esecuzione del duo **Gianni Della Vittoria all'organo, e Maurizio Barbetti alla viola.**

Al termine è avvenuta la premiazione del **Concorso di Composizione "Antonio Manoni"**, dedicato quest'anno agli organici di organo antico, pianoforte, viola, organo antico e viola, pianoforte e viola, in presenza della giuria composta dal famoso organista e compositore **Luigi Ferdinando Tagliavini, dal compositore Aurelio Samorè e dall'organista Simonetta Fraboni** e l'esecuzione del brano vincitore.

Tagliavini, nato a Bologna nel 1929, ha compiuto gli studi presso i Conservatori di Bologna e Parigi ed all'Università di Padova.

È stato successivamente titolare delle cattedre di organo nei Conservatori di musica di Bolzano, Parma e Bologna e da anni tiene corsi di perfezionamento a Haarlem, Innsbruck e Pistoia.

Dal 1965 è stato professore ordinario di musicologia all'Università di Friburgo, ove dal 2000 è professore emerito. Svolge intensa attività concertistica ed ha realizzato numerose incisioni discografiche.

Gli studi organologici e la tutela degli antichi organi sono al centro della sua attività. È stato tra i fondatori, nel 1957, della Commissione per la tutela degli organi artistici presso la Soprintendenza ai Monumenti della Lombardia. Nel 1974 il Ministero Italiano della Pubblica Istruzione gli ha assegnato la Medaglia d'oro di benemerito della cultura.

Come è consuetudine per "Musica Nuova Festival", che presenta concerti particolari dedicati anche a strumenti ed organici insoliti per la musica moderna, l'obiettivo del concorso è proprio quello di stimolare la creatività e la composizione di nuove opere per i virtuosi strumentisti di oggi e per ascoltare nuove sonorità, accostamenti timbrici e tecniche di esecuzione innovative.

Quest'anno i premiati del Concorso di Composizione sono stati: **Daniela Terranova** di Udine - I° Premio, **Vincenzo Sorrentino** di Napoli - II° premio, **Gilberto Scordari** di Lecce e **Chiari Francesco** di Parma - III° premio ex-aequo; inoltre, è stata segnalata una partitura con una menzione speciale a **Marco Lombardi** di Savona. L'ennesimo successo della manifestazione è da attribuire, in primis, al Maestro Roberta Silvestrini per le sue doti organizzative che si aggiungono alla grande passione che la lega al mondo della musica classica. (filippo)



Successo del "premio Vedovelli"

Andrea Mazzanti ed Elia Gresta, i poeti vincitori.

Pomeriggio stupendo, sotto l'aspetto meteorologico, cornice di pubblico meravigliosa, regia Acli ineccepibile. Gli ingredienti, per fare bene, c'erano tutti e così è stato.

Domenica 24 settembre, nell'area dell'ex scuoladi San Silvestro, si è svolta la premiazione del 1° premio di poesia "Cesare Vedovelli", organizzato dal circolo Acli di San Silvestro.

Duro il lavoro svolto dalla giuria, presieduta da Renata Sellani, dovendo giudicare le oltre 140 opere inviate da tantissimi partecipanti.

Venti le opere finaliste: dieci in lingua italiana, dieci in dialetto. Dopo i saluti di rito, il Presidente del Circolo, visibilmente commosso, ricorda, alla presenza della famiglia e dei tanti amici intervenuti, la figura di Cesare Vedovelli, recentemente e prematuramente scomparso. L'assessore Mangialardi porta i saluti dell'Amministrazione Comunale.

Si da quindi inizio alla lettura delle venti poesie finaliste. Sul palco Lara Schiaroli, all'arpa celtica, e Roberto Chiostergi con la sua chitarra, fanno da sottofondo alla voce intensa e passionale di Mauro Pierfederici, che legge e interpreta, con i suoi toni e gesti, le opere in concorso.

Il numeroso pubblico ascolta attento, sottolineando ogni lettura con calorosi e spontanei applausi.

La premiazione, presenziata da Vania Vedovelli, dagli assessori Maurizio Mangialardi e Patrizia Giacomelli, vede consegnare i diplomi agli autori delle 20 poesie finaliste, mentre ai primi tre



classificati, di ogni categoria, viene consegnata anche una bambola, realizzata da Anna e Lorenzo Marconi dell'OrientExpress di Senigallia.

Per la cronaca, i vincitori sono stati Elia Gresta, per la sezione lingua italiana, e Andrea Mazzanti, per la sezione dialettale. Con il piacevole aperitivo-buffet, offerto dal Circolo Acli, si chiude questa prima edizione del Premio "Vedovelli".

Ringraziamo, ancora una volta, tutti i ragazzi del Circolo, che si sono adoperati per la buona riuscita della manifestazione, la stampa locale, i siti internet, l'Amministrazione Comunale, ma soprattutto una persona cara, che sicuramente ci ha visti da lassù. Grazie Cesare ed arrivederci alla prossima edizione.

(oliviano sartini)

Nuovo organigramma per il C. S. Adriatico

Giorgio Domenichetti è il nuovo Presidente

Questo il nuovo Comitato di Gestione del Centro Sociale Adriatico:

Domenichetti Giorgio	<i>Presidente</i>
Lanari Marisa	<i>(Pres.Ass. Prom.Montignanese)</i>
Castellucci Giuseppe	<i>(Pres. Lega Navale)</i>
Manfredi Carlo	<i>(Marzocca Cavallo)</i>
Paolasini Maurizio	<i>(La Sciabica)</i>
Sartini Oliviano	<i>(Pres. Acli San Silvestro)</i>
Servadio Giancarlo	<i>(Pres. Castellaro 2001)</i>
Mangialardi Mauro	<i>(Telefono Amico)</i>
Cardinali Marcella	
Costantini Claudio	
Iacussi Sandro	
Lavoratornuovo Franco	
Patregnani Davide	
Ramazzotti Nazzeno	

Il Centro Sociale Adriatico è aperto a tutti quelli che in qualsiasi maniera vogliono dare contributi o suggerimenti in ogni settore. Senza alcun limite di adesione. per ogni informazione tel. 071-698900. (mauro mangialardi)

La compagine del capitano Granarelli non patisce il salto di categoria

PARTENZA COL BOTTO PER IL BASKET MARZOCCA

È scattata col piede giusto l'avventura del Basket Marzocca in serie C/2. La società bianconera, quest'anno sponsorizzata dalla discoteca Miu J'Adore oltre che da Fioretti porte e finestre, affronta per la prima volta nella sua storia il massimo campionato regionale dopo l'esaltante promozione della scorsa stagione, giunta dopo tre sfortunati tentativi, conquistata nello spareggio di Chiaravalle contro il Vallemiano. Anche nel nuovo torneo, il presidente Enzo Monachesi non nasconde sogni di gloria e la partenza lanciata conferma le ambizioni di vertice. Due partite, due successi, con conseguente vetta della classifica. Dopo la sonante affermazione esterna contro la Cestistica Ascoli (64-88), domenica scorsa è stato superato di misura (71-69) l'Italmacero Chiaravalle, al termine di un derby che ha visto i marzocchini sempre avanti. Sabato (ore 21) nuova trasferta a Villa Fastiggi contro il

Pisaurum Pesaro. L'obiettivo del Basket Marzocca, che disputa le sue partite interne la domenica (ore 18) al Palasport di Via Capanna a Senigallia, è quello di proseguire sulla strada intrapresa. Per farlo patron Monachesi ha allestito un organico di spessore, ripartendo dall'esperienza in panchina del coach Federico Ligi, coadiuvato dal vice allenatore Michele Bartoli e dal preparatore atletico Alessandro Frezza. Diverse le novità dell'organico. Non ci sono più i vari Minelli, Rinolfi, Tonelli e Pincini, grandi protagonisti della promozione dello scorso maggio. Al loro posto tre acquisti di spessore: Giovanni Gurini, ex Fossombrone in B/2, Andrea Nobili, ex Silvi Marina in B/2 e Roberto Mosca, in prestito dal Chiaravalle. Confermatissimi Raffaele Bartoli e Marco Papa, oltre al capitano Matteo Granarelli, marzocchino doc. Completano il roster Ganzetti, Paolini, Patrizio Bartoli e Carboni. (daniele titarelli)

.....

"15 PAROLE" dal VOCABOLARIO DIALETTALE SENIGALLIESE

.....

di Rodolfo Colocci

.....

- **Sm'nàss** – Dimenarsi.
- **Smuficchi** – Bocconi di cibo mangiucchiati.
- **Smuginà** – Rimestare; rovistare.
- **Sòlfa** – Petulanza.
- **Sòrcia** – Vulva. Anche *figa*.
- **Sòtt'gamba** – Con non curanza.
- **Spagmina** – Erba medica.
- **Spaparacchiàss** – Distendersi nel modo più comodo anche se scompostamente.
- **Spargnà** – Risparmiare.
- **Spàsa** – Distesa di cose simili.
- **Spr'vèngul** – Incubo notturno; spaventapasseri.
- **Spicigàt** – Somigliante; pressoché uguale.
- **Spinèll** – Spina della botte.
- **Spulàt** – Privato di ogni avere, anche gli spiccioli.
- **Spuntatùr** – Trattati della prima parte dell'intestino, di giovani ovini e bovini, arrostiti in graticola.

.....

*

Editrice: Libreria "Sapere Nuovo" - Senigallia

.....

Chiacchiere In Piazza...75 (di Alberto)

T'stard com un guàttul

Roldo – No, oh! T' diggh d' no. **Giuànn** – Ma dai, vèh!

Roldo – No, oh! No e ...no.

Nello – Ma lass' l' perd, 'l sai ch'è t'stard com un guàttul.

Giuànn – C'ha la testa dura com un madon.

Nello – t' l'ho ditt, è com un guàttul.

Giuànn – Co' vurissi di'?

Nello – Vurìa di' che... e po' nu' la sai la storia d' ll guàttul?

Giuànn – Ma che storia?

Nello – 'Na volta c'èr'n un sacch d' p' ll'grìni, ch passàv'n a piedi da st part p'r andà a Luret. Calchidun s' f'màva e, pres dal f'vor d' la fed, cuminciàva a predicà, ma l' prèdich er'n sempr uguàl: "Non bevete, non mangiate, non fornicate, ...". E po': "L paradìs, l' infèrn, ...". Insomma, i p'scatòri d' Marzocca, che po' er'n quei d' Muntignàn, er'n abbastanza scojonati e nun stàv'n a s'nti più ma nisciù.

Capirài, er'n purètti che da magnà s' e no ch' l'avèv'n, da bev vi' scadènt a l'osteria e furnicà nu' sapèv'n manch co' vulèva di'. E po' l'ora cr' dév'n che in paradìs c'andàv'n sol quei b'ni un b' ll po' e a l' infèrn quei tristi un b' ll po'. Sicché avev'n mess in preventiv, chi più, chi men, parecchi anni d' purgatorì, che po', guarda caso, quei più ricchi pudèv'n scuntà sa i soldi pagati p'r l' mess da questi quaggiù...

Insomma, ma sti viandanti pr'dicatori nun 'i stava a s'nti più nisciù. Fin a che...

Giuànn – Finànta che?

Nello – Nun è arrivat un pr' dicatòr ch' s'è f'mat a guardà ma i p'scatòri e po' 'l mar. E' muntat cima la poppa d' 'na barca tirata su la bòtta. Ha slargat i bracci e po' ha cuminciàt a parlà. Nun aveva manch ditt tre paròl che già Nèno d' Brandìn 'i facéva 'l vers: "Non bevete, non mangiate, ...". Quell' nun s'è scumpòst p'r gnènt e, sa 'na voc' dolc' ch' paréva niss f'ora dal cor, ha cuminciàt a parlà d' frat' l'anza, d' pac', d' vulèss bèh, d' i soprusi e l' prevaricaziòn di più forti sui più deboli, d' i ricchi sui pov'ri, ...

Giuànn – E dop?

Nello – Oh! Nun aveva manch mai pres fiat quand un d' l'f'ia tirat f'ora la testa da l'acqua, pròpi mal' 'nt la prima fossa. Dop 'l d' l'f'ia n'inguilla, po' 'na mugèlla, po' un sciùr, un sgòmbr e via via la fossa v'c'ina a lu' s'era rimpita d' pesci sa la testa d' f'ora da l'acqua.

Giuànn – Vah!

Nello – Alòra i p'scatòri hann lassat andà da cum'dà l' ret, da sist'mà i canèstri, da sunà l' rest e piàn piàn hann cuminciàt ad avvicinàss: Gnagnari'n, Gnagnòh, Falch'ih, Falcètta, Vinc' l'òh, Chiapp'ih, Parab'iccul, ...

Giuànn – E po'?

Nello – Sempr più pesci niv'n f'ora da l'acqua e sepr più p'scatòri arrivàv'n sotto la barca d' ll pr' dicatòr, f'ia a che 'l mar buligàva d' pesci e la riva era p'na d' gent, tutti a bocca aperta a s'nti kl paròl ch'er'n com 'na musica e facév'n int'n' r'ì ancòra ma ch'ì omacci sa kl man ruzz e i piedi scalzi pi'ni d' cr'pacc'.

Giuànn – Ma?

Nello – 'L pr' dicatòr alòra ha dumandàt: "C'enn tutti i pesci ch' cumuscèti?" Passat un mumènt d' sbalurdimènt i p'scatòri hann guardat e po' "S'ì" hann rispòst. "Par d' s'ì". "Manca 'l guàttul!" ha ditt, invèc', Falch'ih "Ecch' l' lagg'iu, sotto l'acqua v'c'ina clà pr' s'ura". "E i p'scatòri c'enn tutti?" ha dumandàt ancora 'l pr' dicatòr. "S'ì, manca sol quell' malà ch' dorm sotto cl' tamarig'" ha rispòst Gnagnòh. Era 'l trisàvul d' Roldo.

Alòra 'l pr' dicatòr, che dop è duv'ntat Sant, s'è chinat, ha arcòl un br'cciul'ih biànch e un bell cot'n, gross com n'ov d' gallina, e po', tutta 'na volta, ha tirat 'l br'cc'ih 'nt la testa d' ll guàttul e 'l cot'n 'nt la testa d' ll trisàvul d' Roldo. Da clà volta 'l guàttul c'ha 'nt la testa un br'cc'ih biànch e tond...

Giuànn – Ma no!

Nello – Tu spacca la testa ma un guàttul e dop védi, si c'ha 'l br'cc'ih.

Giuànn – E Roldo co' c'ha 'nt la testa?

Roldo – Un pezz d' ... E nu' m' fa parlà mal. ...T' vai a cl' paés, tu e l' cojonerie ch' arcònti.

Nello – Vedi! T' l'ho ditt. Nun cred a g'nt, è t'stard com un guàttul.

Contatti e iniziative per la seconda parte Zona Cesarini

Presso la Biblioteca Orciari di Marzocca è convocato, per lunedì 9 ottobre alle ore 19,15, il Comitato per i preliminari organizzativi della seconda parte, riguardanti la manifestazione per il centenario della nascita del calciatore Renato Cesarini.

Cosa possibile solo con il coinvolgimento primario dell'Amministrazione Comunale, poiché dovrà essere coordinata una giornata commemorativo-rievocativa, in Senigallia, con l'intervento di autorità politiche, sportive e civili, locali, nazionali e d'Argentina. Solo la municipalità può garantire tali partecipazioni, dall'ambasciata d'Argentina, alla rappresentanza della Juventus. Staremo a vedere.

L'Album dei Ricordi (123)

Italia-Germania 4-3

Per esprimere un deferente ed affettuoso ricordo del grande Capitano della Nazionale Italiana degli anni 70 Giacinto Facchetti, scomparso giorni orsono, pubblichiamo due foto di una manifestazione svoltasi a Senigallia. Era il 21 settembre del 1982. Per iniziativa di Goffredo Bianchelli, che ne curò l'organizzazione, con il sostegno dell'Amministrazione Comunale, si svolse una ripetizione dell'incontro Italia-Germania dei campionati mondiali di calcio "Mexico '70". La manifestazione ebbe un grande successo. L'incasso della partita fu devoluto in beneficenza. La formazione dell'Italia, a Senigallia, era composta da: Alberatosi, Bumich, Facchetti, Bertini, Rosato, Cera, Domenghini, Mazzola, Boninsegna, De Sisti, Prati.

La formazione tedesca era composta da: Fahrian, Lutz, Reich, Weber, Shultz, Wimmer, Grabowski, Haller, Netzer, Overath, Lohr.

Nella foto, la consegna di un omaggio al Capitano della Nazionale, Facchetti, da parte dell'allora Sindaco Orciari.

(giuseppe orciari)



24 ottobre 1991-2006: Compleanno della MontiMar

15 anni: ne abbiamo fatta di strada insieme. Perfesteggiare degnamente quest'arcorrenza stiamo organizzando una serie di eventi ricordo per onorare insieme questo traguardo che ci rende orgogliosi di guardare indietro per vedere tutto quello che si è costruito insieme a Voi, ma ancor di più guardare avanti con rinnovato spirito e maggior energia. Ricordiamo gli scopi dell'associazione che sono quelli di promuovere, sostenere e coordinare qualsiasi iniziativa di carattere sociale in senso lato al fine di favorire i rapporti, le conoscenze, lo scambio di idee e di esperienze, l'impegno civico e sociale, la solidarietà tra coloro che vivono o lavorano a Marzocca e Montignano.

Ed ecco a voi le novità per il mese di ottobre. **Notizie dal gemellaggio:** da sabato 7 ottobre vi potrebbe capitare di vedere una notevole percentuale in più di inglesi passeggiare per le vie di Marzocca. Non vi preoccupate ... sono i nostri gemelli del paese di Christleton che hanno inaugurato la linea diretta Liverpool-Falconara. Se volete venire con noi e con loro alla scoperta del nostro territorio, dai Monti al Mare, fatecelo sapere! La delegazione di 20 persone proveniente da Christleton, la frazione di Chester gemellata con Marzocca e Montignano, sarà ospite presso famiglie di Marzocca e trascorrerà alcuni giorni (fino a martedì 10) in nostra compagnia. Il tutto per consolidare un rapporto di amicizia e conoscenza iniziato in maggio con il viaggio della nostra delegazione che li ha ammaestrati con la nostra cucina e li ha divertiti con simpatiche serate trascorse insieme in un'atmosfera reciproca. Abbiamo bisogno di amici per portarli a conoscere le nostre bellezze dal mare ai monti; l'impegno è minimo ma la soddisfazione di scoprire i nostri luoghi da un altro punto di vista sarà estremamente gratificante. Questo il programma di massima delle giornate:

Domenica 8

Ore 10.00: Partenza alla volta di Corinaldo, visita del paese
Ore 13.00: Pranzo al ristorante "I Tigli"
Ore 15.30: Visita all'oleificio Montedoro-Scapezzano
Ore 17.00: Visita alla cantina Giusti di Montignano
Ore 19.00: Ritorno a Marzocca (cena)

Lunedì 9

Ore 9.00: Big breakfast al ristorante "Marinero"
Ore 10.30: Partenza alla volta delle Grotte di Frasassi
Ore 12.30: Visita delle grotte
Ore 14.30: Spuntino e visita alla fattoria biologica-biodinamica di Morena Chessa a Montecarotto

Ore 16.00: Visita cantina Laurentina-Montecarotto
Ore 17.00: Rientro a Marzocca
Ore 18.30: Visita alla Rotonda a Mare con aperitivo
Ore 20.30: Cena al ristorante "Marinero"

Martedì 10

Ore 9.00: Colazione
Ore 9.30: Bus per Senigallia-shopping, giornata libera
Ore 20.30: imbarco per Liverpool



Italian Market a Chester (GB) lo scorso mese di Maggio

Parliamoci! Attivato servizio info sms

Al fine di migliorare la comunicazione e la pubblicità delle iniziative dell'associazione, abbiamo dedicato, a tutti coloro che siano interessati ad ottenere notizie delle nostre attività, a partecipare alle nostre riunioni, ad avere un promemoria delle manifestazioni in tempo reale, un servizio informativo via sms. E' sufficiente, al momento del rinnovo della tessera, lasciare il proprio numero di cellulare o email, firmare il modulo per la privacy e verrete istantaneamente informati di tutto ciò che accade nel mondo MontiMar. Insomma si può fare di più, basta poco!

Una nota simpatica riguarda il **Big Breakfast**. I nostri amici inglesi ci prepareranno una tipica colazione d'oltre manica a base di *bacon, baked beans, sausage, eggs and so on...*

Siete tutti invitati. Prenotazione obbligatoria al 339-6575606. Posti limitati affrettatevi.

Palestra: ricomincia il movimento.

Finalmente ripartono i corsi di ginnastica per bambini ed adulti, presso la palestra della Scuola media Belardi di Marzocca. Le lezioni si svolgeranno tutti i mercoledì e venerdì con il seguente orario:

- bambini e ragazzi ginnastica

psicomotoria ore 17.30-18.15

- ginnastica ritmica ore 18.15-19.45

- adulti corpo libero ore 20.00-21.00.

Il costo mensile sarà diverso per ogni tipologia di corso:

- psicomotoria: per 1 bambino €18 (per 2 fratelli €32);

- ritmica: per 1 bambino €25 (per 2 fratelli €45);

- corpo libero: per adulto €25.

A questi costi mensili andrà aggiunta la quota per la tessera MontiMar e la tessera Uisp (validità annuale).

...in più una anteprima per il prossimo mese a cui non potete mancare!

Corso di Yoga: è partito presso la scuola elementare di Montignano, con grande successo di iscrizioni, tutti i mercoledì e venerdì dalle 21 alle 22.30. Affrettatevi ultimi posti disponibili.

Soffitta in piazza: a partire da domenica 12 novembre alle ore 16, in contemporanea con la **Castagnata in piazza**, inizieranno una serie di appuntamenti in cui voi tutti sarete i protagonisti mettendo in "piazza" le vostre mercanzie: libri letti e riletti, oggettistica che non sapete più dove infilare, qualsiasi cosa è la benvenuta in questa sorta di mostra-scambio oltre alla immanicabile **Fiera franca dei bambini** in versione autunnale.

Cominciate a preparare gli scatoloni e ci rivediamo in piazza.

(marco quattrini)



Passeggiata sull'aita 2006 con gli ospiti americani

Da 38 anni trascorre le vacanze a Montignano e Marzocca

NINO: UN TURISTA FEDELE

Vice Presidente della Comunità Montana e segretario dei pensionati.

Ha anche orbitato nel mondo del calcio, prima come giocatore poi come arbitro e designatore; decisamente una persona positiva, dinamica e impegnata. Riportiamo fedelmente il colloquio, spesso interrotto dallo sferragliare dei treni, sull'onda dei ricordi e delle emozioni.

Nino: Sono venuto da queste parti ad agosto del 1968. A Settimo Torinese, dove abitavo, avevo conosciuto Franco Alfonsi, uno dei tanti della colonia dei marchigiani, particolarmente di Montignano, Marzocca, Montemarciano e San Silvestro. Sono rimasto subito affascinato dal posto, allora c'erano tratti di spiaggia delimitati dai tamerici e dai canneti, una natura ancora vergine; mi colpì, soprattutto, l'ospitalità della gente; facilitato da Franco, feci amicizia con tanti giovani di Montignano.

Da allora sono tornato tutti gli anni, pranzavo alla pensione "Lori" ed dormivo nelle abitazioni private; questo mi consentiva di conoscere altra gente. Ricordo con tanta nostalgia le mangiate da Franco d' Marziano, allora non c'erano i campi da tennis, con Lamberto (Greganti), Ninni (Gianfranco Giorgetti), B'rtion (Alberto Giambartolomei) e Ciccio (Mauro Paolasini). Amicizie fraterne, tanto che Ciccio, Ninni e Franco

sono venuti al mio matrimonio a Sparone Canavese, il paese di mia moglie. Poi gli incontri con Alberto Calcina, Giorgio Luconi ed il povero Marcello Magrini, scomparso molto giovane. Spesso le mangiate erano seguite da canti accompagnati dalla fisarmonica di Gerardo. Ho lasciato per ultimo il Bobo: con il Bobo è nata una grande fraterna amicizia, estesa poi alle nostre famiglie, tanto che sono stato testimone alle sue nozze.

Bobo: Penso che questa fraterna amicizia vada oltre il fatto strettamente personale. E' un modo di pensare, di concepire le cose che accomuna marchigiani e piemontesi.

Mauro: Hai inquadrato perfettamente la cosa. I nostri emigranti si sono inseriti ed integrati a Settimo Torinese ed altrove, perché la nostra gente è abituata a dare tanto e chiedere poco. Era successo ai nostri nonni nell'emigrazione in Arkansas, giù l'cuton.

Nino: Passavamo le notti intere a tirare la tratta, Bobo, il più robusto, era ai remi, Ciccio e Mario (Montanari) gettavano le reti, non sempre tutto era perfetto, ma a noi bastava. L'Adriana (la madre del Bobo) e la Patrizia cuocevano il pesce, sempre annaffiato da buon vino. E si! qualche volta "alzavamo il gomito" e allora dopo giretti vari,



Piramide umana: colonna portante "Bobo"



Famiglie Meaglia, Paolasini, Mancini e Franco Alfonsi



Da "Il Messaggero" del 10.09.06: *Un amore che dura da 30 anni. E' quello che lega una turista straniera a Senigallia. La signora Birgit Henenker, danese, per anni al lavoro alla FAO, è in pratica da sempre una frequentatrice abituale della Spiaggia di velluto. E se ne è innamorata a tal punto, come talvolta accade in casi di*

questo genere, che non ha resistito alla tentazione di acquistare una casa in città. In fondo è come se questa fosse la sua seconda patria. Per tale attaccamento a Senigallia, il sindaco Luana Angeloni ha premiato La signora Henenker con una medaglia ricordo della città: affetto ricambiato. Un gesto significativo quello del Sindaco, che fa seguito ad altro riconoscimento verso i turisti più fedeli alla Spiaggia di velluto. Un gesto di speranza, anche un tentativo tendente a recuperare quel turismo di massa che negli anni 50-60 caratterizzò la nostra città. Allora gli alberghi e i campeggi erano sempre completi di turisti tedeschi, austriaci e francesi; anche nel tratto prospiciente la spiaggia libera fino a casa Carboni (Carbone) nei periodi di punta erano piazzate tende, soprattutto di giovani; in quel tratto la spiaggia era molto larga, irregolare, con dune di sabbia, delimitata dall'apolverosa strada e dalle piante di tamerici. Al mercato del giovedì sentivi parlare prevalentemente straniero, i bancarellari urlavano in continuazione: "Luchi...luchi".

Nell'anno della cosiddetta "Primavera di Praga", arrivarono anche turisti cecoslovacchi che piazzavano le loro piccole tende a ridosso delle robuste auto Skoda. Biondi, di pelle chiarissima, sembravano volessero fare il pieno di sole e libertà. I carri armati sovietici cancellarono la "primavera", le polveri di Jan Palak e quella timida apparizione.

Nel giro di un decennio quel turismo che, oltretutto, portava valuta pregiata, si eclissò. Accanto e a seguito di quel turismo, per fortuna, c'è stato un fenomeno che ha interessato soprattutto la periferia della città: il ritorno in estate dei nostri emigranti insieme ad amici, particolarmente piemontesi; una specie di gemellaggio turistico non codificato. Si trattava di quella classe operaia ed impiegatizia che, avendo al nord elevato il tenore di vita, tornava per le vacanze estive e soggiornava nelle piccole pensioni o presso famiglie, a prezzi accessibili.

E' il tardo pomeriggio del 10 luglio: nel giardino di Maurizio "Bobo" Paolasini, Nino Meaglia racconta i suoi 38 anni di vacanze passate dalle nostre parti. Nino ha 60 anni, ha vissuto una vita intensa tra lavoro ed impegno sociale, in Italia e all'estero; è stato anche Sindaco del suo paese. Attualmente è

Note e considerazioni durante un viaggio da Falconara a Miami

SFOGLIANDO UN DIARIO....

14 agosto 2006: Io, mia moglie Edda e mio figlio Marco partiamo dall'aeroporto di Falconara, diretti a Milano e da questo scalo a Miami. All'arrivo siamo stati accolti da un operatore il quale ci ha condotto da un imponente poliziotto. In poco tempo, elettronicamente, hanno rilevato le impronte digitali di entrambi i pollici e ci hanno fotografati.

Durante il viaggio in aereo avevamo compilato un foglietto verde sul quale era obbligatorio indicare l'esatto indirizzo dove eravamo diretti. Ad attenderci c'erano le cugine di Edda, Gloria e Judith; le due sorelle, negli anni '70, ebbero successo come ballerine-cantanti, con il nome d'arte "Les Blair Sisters". Hanno tenuto spettacoli per le Forze Armate americane in Italia, Francia, Germania ed Arabia Saudita. Gloria vive a Miami in una lussuosa casa sulla Gold Isle, mentre suo marito, Frank Ippolito, di origine calabrese, è un imprenditore; ha realizzato piccole abitazioni singole per i signori di New York i quali nei giorni di riposo vengono a fare il "pieno" del caldo della Florida.

Il boom di questo turismo è in ottobre, novembre e dicembre. Le case degli americani, pur essendo spaziose e signorili, non sono ben rifinite come le nostre.

A questo proposito voglio raccontare un episodio. Nel 1981 venimmo negli States insieme a mio cugino Luigi e sua moglie Bruna; Frank, conoscendo le doti di falegname di Luigi gli disse: "Vieni in America, con il tuo mestiere avrai successo". Senza esitare Luigi rispose: "non sarei mai capace di lavorare in questa maniera!" Quello che colpisce invece è il modo di costruire un rione nuovo; gli urbanisti prevedono tutto: case, strade, piazze, negozi, chiesa e soprattutto la rete di servizi.

Il giorno di Ferragosto è lavorativo, in questo periodo da noi sono tutti in ferie e tutto o quasi è chiuso; in America, invece, le ferie sono notevolmente scaglionate in maniera che il paese non ne risenta. Miami centro ti accoglie con altissimi grattacieli che sono il cuore pulsante commerciale. I sobborghi di Allendale, Holliwood e F.T. Laurendale hanno quartieri con ville singole. Siamo rimasti particolarmente colpiti da Boca Reton, una cittadina sorta vicino a Miami, costruita in stile coloniale, con gli edifici tutti di colore rosa chiaro, al centro un vialone pavimentato di circa 500 metri con ai lati file di palme; in fondo alla via una specie di anfiteatro all'aperto con centinaia di seggiole ben allineate e una torre campanaria. A Miami siamo entrati in un negozio denominato "Tutto casa", vale a dire si entra "nudi" e si esce con una casa. (continua...)

(sandro iacussi)



Edda con Gloria e Judith

ballavamo sul muretto esterno della Rotonda!

Bobo: Un modo di stare insieme con semplicità, con poco. Potrei dire che quella era la "zona franca" tra la passata miseria e il relativo benessere; una specie di frontiera che mi ha fatto capire i grandi sacrifici di chi mi aveva preceduto e il salto di qualità del dopo. Quel dopo che le nuove generazioni, forse anche per colpa nostra, non riescono a capire e per questo non si divertono più. Si è arrivati al paradosso che se qualcuno pubblicamente canta, la versione è: "O è matt o imbrigli".

Questo perché la maggior parte della gente vive dentro casa, in compagnia del piccolo schermo e, come un figlio minore, del telecomando. Tu Mauro, fai parte della "Sciabica", sai benissimo che lo spirito della nostra organizzazione, con le commedie e la rassegna, è un tentativo di capovolgere quella situazione. Ci riusciremo? E' solo un tentativo!

Nino: Poi come non ricordare le merende fatte da "Gasparin"! Pane casereccio, prosciutto o mortadella tagliata con il coltello, il gelato alla fiamma della "Cantinella" di Ostra o quello consumato al Passetto. "Villa Sorriso", dove andavamo a ballare è stato uno dei posti più belli che io ho conosciuto; sono veramente dispiaciuto che quella struttura che ha rappresentato una "fetta" della mia gioventù non esista più.

Bobo: E' vero, è un aspetto negativo, però, dobbiamo riconoscerlo, e nessuno meglio di Nino, che è un attento osservatore, lo può dire: la città in questi ultimi anni è cresciuta e si è positivamente trasformata.

Nino: Un altro bel ricordo è quello dell'escursione serale sul barcone: quei due pesciolini e quel bicchiere di vino bianco consumati alla buona, accompagnati dal rullio del barcone non si scordano! Per concludere posso ben affermare che in tanti anni passati in questa zona; mai,....mai, ho avuto contrasti di rilievo con i ragazzi di Montignano e Marzocca!

Anche mia moglie e mia figlia hanno imparato ad amare la località e a stimare i miei amici; purtroppo, quello che è stato il tramite, Franco Alfonsi, non c'è più, così come un altro caro amico, Giuliano Mancini. Il legame con la famiglia Paolasini è così stretto, che ogni tanto mia figlia dice: "Quasi, quasi telefono a Patrizia e Bobo, per andarli a trovare". Spesso quel "quasi" si trasforma in certo!

Bobo: I nostri figli rappresentano il passaggio del "testimone" ed è un segnale di speranza.

E con il "testimone" in mano, il prossimo anno, sarebbe opportuno che la città premiasse anche la fedeltà del turista Nino Meaglia.

(mauro mangialardi)

SPIGOLATURE DALLO SPUNTON

A cura di Mauro Mangialardi

Don Luigi Palloncini (1782-1834), parroco di Montignano dal 1816 al 1834, sui registri della Parrocchia era solito porre accanto al nome anche il soprannome. Un elenco completo è stato pubblicato su il passaparola del luglio 1997. Carlo Palestro, attento e lucido osservatore delle cose nostre e memoria storica, con un lungo elenco di soprannomi, ha inteso dar continuità all'opera di Don Palloncini.

I SOPRANNOMI DI MONTIGNANO di Carlo Palestro
Elenco approssimativo dei soprannomi dei residenti a Montignano da fine 1800 ai nati non oltre l'anno 1929. L'elenco è cronologico, rispetto ai vecchi numeri civici.
Grancetta-Villanova: Mona, Giumbon, Nardin, La Signurina, Spaccarell, Muscolon, La Matassa, La Biscia, Murin, Scurticator, Plin, Buemmi, Gambalin, Calzini, Chiapin, Brega, Cudinella, 'l Bobi, Mèl, 'L Calò, La Valencia, Totò, Vinc'lon, Mussc'lin, L'oca, La Ghenga, La Pitilla, 'l Misc', La Cunserva, La Radio, 'l Pupin, La M'ngaia, 'l Rosc', La Bellissima, Lilon, La Br'cuccula, 'l Crumier o Gènuva o Bensì o Sip'rsorta, 'l Rubin, Paron, Cianàn, Gnocc, ' Marangon, Pinin, La Gobba, La Galina.
(Segue nel prossimo numero)